

09335

TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE CORTE DI ASSISE

UDIENZA DEL 16 dicembre 1992

=====
PROCESSO CONTRO: GRECO MICHELE + ALTRI
=====

Bobina n.3

TRASCRIZIONE UDIENZA
=====

Perito:
Lo Verde Vincenza
Via Giovanni Prati n.15 Palermo

*Depositato in Cancelleria
il 5-1-1993*

IL CANCELLIERE

R

GIUDICE A LATERE: ...Con uomini politici siciliani.

Cristiano Fioravanti ha una vera idolatria per suo fratello Valerio, del quale è in tutto e per tutto un succube. Valerio da parte suo ha il vero culto per il male. Vuole essere sempre al centro dell'attenzione generale. C'è un altro interrogatorio che però lei non ha reso nell'ambito del processo Mattarella. Una cosa soltanto le leggo di questo, perchè poi sono fatti che non riguardano il processo. Praticamente lo stesso Cavallini, le avrebbe riferito qualcosa di sfavorevole nei confronti... cioè qualcosa di sfavorevole nei confronti di Valerio Fioravanti. Mentre sostavo con Cavallini nei pressi della stazione metropolitana di San Paolo, venimmo a parlare di Fioravanti Valerio.

Ricordo che discutevamo sul fatto che Fioravanti aveva reso lunghe deposizioni dopo il suo arresto, e la cosa veniva da noi criticata come inopportuna. Parlando sull'affidabilità di Fioravanti, anche se ora non ricordo le parole precise, Cavallini mi disse, che il suo entusiasmo verso la figura di Valerio si era via via attenuato, perchè si era reso conto che Valerio amava immischiarsi in ogni tipo di faccenda losca. Nel corso di tale conversazione, questo invece lo ricordo con precisione, anche nel tipo di parole che furono pronunciate, Cavallini disse per esempio : "che credi che il giorno della strage del 2 agosto, Valerio fosse veramente a Treviso con me e la Flavia?" ovviamente non feci alcun commento perchè all'epoca non

mi sarei mai sognato di chiedere ulteriori spiegazioni, considerato la gravità del fatto che implicitamente veniva attribuito a Fioravanti. Nella frase del Cavallini io colsi la necessaria implicazione di Fioravanti nella strage. Del resto Cavallini aggiunse che gli risultava che quel giorno Valerio non si trovava neppure nel campeggio pugliese insieme a Belsito e Vacc (?). Di questo io avevo già consapevolezza perchè Belsito era stato con me in Libano nell'81 e mi aveva detto che nel periodo della strage di Bologna Valerio non si era visto e avevano incontrato a Roma soltanto in occasione della rapina a Piazza Menenio Agrippa. Data il 02.06.84.

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

GIUDICE A LATERE: Poi sono gli altri due

interrogatori comunque sono...

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

GIUDICE A LATERE: Resa il 07.05.83 ed 12.05.83.

PRESIDENTE: Ci sono domande P.M.?

PUBBLICO MINISTERO: No.

PRESIDENTE: Può andare.

SORDI: Grazie.

Fine nastro registrato.

U. Verzè